



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore-proprietario M. CAMELLO MALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

AI LETTORI

Siccome in ricorrenza delle prossime feste il giornale non sarà pubblicato, mandiamo in anticipazione ai nostri gentili lettori gli auguri sinceri di ogni prosperità per il nuovo anno. Con esso *La Città di Brindisi* ne compie tredici ed entra nel QUATTORDICESIMO senza alcuna pompa, con la coscienza tranquilla d'aver speso tutto quanto le sue forze han potuto, a vantaggio del comune interesse.

Riteniamo inutile ogni ulteriore promessa: seguiranno tranquilli a battere la nostra via, fiduciosi sempre d'incontrare il favore del pubblico, unica nostra aspirazione.

LA CITTÀ DI BRINDISI

SELECTA

Siluro dirigibile con le onde Hertziane

Ernesto Wilson, scienziato inglese, prese nel 1897, quando la telegrafia senza fili era ancora in infanzia, la patente per una navicella a propulsione automatica dirigibile con le onde hertziane. Egli voleva farne un siluro dirigibile da terra.

Wilson fu il primo a prender una patente nel ramo speciale di radiotelegrafia che chiamasi *radio-teleautomatica*. Da allora sono state prese molte patenti congeneri e qualcuna anche tradotta in atto.

Trascurando la storia di tutti i tentativi precedenti, rilevo da un articolo

dello *Scientific American* che durante l'estate del 1911 un certo Hammond, di Gloucester Mass, ha eseguite, con buon esito, molte prove di un battello dirigibile a distanza. Con un potere di appena 1,5 Kilowatt, ed antenne di 9 e 24 metri rispettivamente, egli ha controllato perfettamente il battello fino ad un miglio e più di distanza.

Il battello, di 8 tonn. e della velocità di 5 nodi, percorse rotte prestabilite, tanto di giorno che di notte, in ogni condizione di mare e di tempo.

L'Hammond, incoraggiato dai risultati ottenuti, costruisce ora una potente stazione, con torri di 103 metri, per esperimenti di radiotelegrafia su vasta scala. Ha perfezionato tutti i suoi apparecchi e costruisce un battello che filerà 30 nodi l'ora. Questo battello porterà gli apparecchi di governo radioteleautomatici.

Per governarlo si userà anche un proiettore di 24 pollici con accumulatori al selenio, estremamente sensibili: si manderanno onde luminose, la cui lunghezza sarà di 1,1760 di mm. e saranno usate invece delle onde elettromagnetiche lunghe 1005 metri oppure insieme ad esse.

Si ritiene che questo apparecchio possa, fra qualche anno, costituire un formidabile mezzo difensivo.

Il porto di Roma

Per Roma marittima — dice la *Rassegna dei LL. PP.* — di scorsi se ne son fatti molti ed i progetti si son moltiplicati come i funghi, ma malgrado l'opera geniale dell'Associazione « Pro Roma marittima » e specialmente del suo Presidente benemerito ing. Paolo Orlando, per ora non si è giunti ad altro che ad alcuni lavori di correzione del Tevere, mediante pennelli ortogonali sommergibili diretti a determinarvi un alveo di magra con fondali di 3 metri.

Troppo pochi perchè vi si possa effettuare un traffico considerevole e, soprattutto, perchè piroscafi di notevole portata possano giungere fino a Roma.

Il problema non può essere risoluto radicalmente che mediante l'esecuzione del porto nella spiaggia di Ostia e del canale marittimo di congiungimento fra questo e le darsene di S. Paolo contemplati dal progetto Orlando.

Compilato per ora in vista di un traffico di 700.000 tonnellate, esso sarebbe suscettibile di tutti gli armamenti che non mancherebbero di risultare necessari quando mercè opportuni lavori nel Tevere superiore, e nella Nera, questi due corsi d'acqua fossero resi na-

vigabili fino a Ponte San Giovanni e Terni, determinando il rinnovamento economico di tutta l'Italia Centrale. Questo indubbiamente avverrà un giorno, e sarà opera meritoria di tutti il poterlo affrettare.

Lo sviluppo della marina mercantile austriaca

Secondo le « statistiche-Mitteilungen » lo stato della marina mercantile a. u. alla fine dell'anno 1911 presentava 16 mila 229 battelli, dei quali 15,847 a vela e 382 a vapore di una portata complessiva di 437,830 tonn. ed un equipaggio di 43 358 persone.

Nell'anno 1911 vennero costruiti 478 navigli di 36,648 tonnellate; il valore del corpo e dell'alberatura di questi navigli ammonta a circa 20,75 milioni di corone.

Ricostruiti o riparati furono 1176 navigli di 859,771 tonnellate e le spese di ricostruzione e di riparazione sommarono a 719,980 corone.

In confronto all'anno 1910 lo stato della marina mercantile austriaca ha aumentato di 756 navigli di complessive 23,522 tonnellate; lo stato degli equipaggi aumentò poi di 1817 persone.

Almeno per il decoro del Paese!

Più di ogni altra, la nostra stazione ferroviaria sente il bisogno di avere una tettoia che ne ricopra i binari, similmente a quelle già esistenti in altre stazioni, anche fra le meno importanti.

Non è da oggi che si parla di tale indispensabile miglioramento; se ne son dette a suo tempo d'ogni specie; ma poi tutto è piombato, com'è tutt'ora, nel solito abbandono: perchè? Perchè certamente si trattava di **nostre cose!**

Tempo fa, quando uno dei tanti acquazzoni che hanno, nei mesi scorsi, allagato queste contrade rendeva difficile alla stazione il movimento dei viaggiatori, molti di essi si meravigliavano, rivolti agli interpreti, come Brindisi, il cui nome di centro importantissimo internazionale è conosciuto in tutto il mondo, non aveva ancora la sua stazione coperta.

Infatti è davvero sorprendente, ora che le ferrovie sono passate

allo Stato e che da tutti si speravano innovazioni e miglioramenti inauditi, vedere le cose nello stato medesimo in cui erano parecchi anni addietro; quando, cioè, la gestione di esse era nelle mani di semplici Società private.

La nostra stazione ha giornalmente un movimento di viaggiatori e di merci importantissimo, oltre essere il primo punto d'Italia che molti stranieri toccano dopo una lunga traversata di mare.

Dato ciò, il Governo, almeno per il solo fatto morale, dovrebbe provvedere all'immediata esecuzione di certi indispensabili lavori: col trascurarli, esso dimostra di curar poco il decoro nazionale, a cui sono invece molto attaccati gli altri Stati d'Europa, i quali profondono milioni per migliorare i loro principali punti di transito, specie i marittimi!

Non è a dirsi che Brindisi possa essere, sin qui, sfuggita all'occhio di alti personaggi del Governo: essi, se non tutti, in gran parte sono stati nella nostra città di passaggio, oppure vi si sono fermati per visitarvi opere in costruzione o studiarvi progetti d'interesse nazionale; perciò non può assolutamente esser loro sfuggita l'importanza di questa prima porta d'Italia per l'Oriente. Per tuttavia nessuno di essi ha mai riconosciuto il dovere di apportare a Brindisi, non diciamo rilevanti miglioramenti, ma almeno i più necessari che si addicono alla sua posizione. Tra questi, principalissimo, riteniamo quello di dare alla nostra Stazione un aspetto più grandioso dell'attuale, rendendola più decente, e dotandola di tutte quelle comodità che già si notano in altre località anche secondarie.

Ci auguriamo intanto che l'anno nuovo faccia ricredere i nostri uomini di Governo; i quali, convinti che Brindisi ha ormai bisogno del loro vivo interessamento, non ci faranno più stentare, almeno, quelle opere che maggiormente ci sono necessarie.

Jacopo

Note Mondane

Un caro nostro amico e collega, ora trasferitosi a Milano, c'invia una sua corrispondenza, che, credendo esservi ancora nella *Città di Brindisi* la rubrica delle *note mondane*, desidera vedere inserita fra queste.

Per accontentare, intanto, l'amico, pubblichiamo sotto il predetto titolo il suo scritto; nella speranza di poter trovare per l'avvenire qualche gentile volenteroso, che volesse assumersi l'incarico di seguire la rubrica in parola.

Milano, 16 Dic. 1912

(Icaro) Al Circolo *Volta*, iersera ha avuto luogo la *primiere* delle veglie danzanti che si seguiranno in Carnevale. La festa, improntata con grande cordialità, è riuscita splendidamente.

Il salone addobbato con molto gusto per l'occasione, ha riunito un fitto sciame di signore e signorine, che han dato alla serata grande animazione. Ad esse facevano ala un nucleo numerosissimo di giovani della migliore società milanese.

Semplici e nello stesso tempo elegantissime erano le toilettes multicolori delle graziose fanciulle che gremivano la sala. Tra le tante intervenute che largamente rappresentavano il sesso gentile, abbiamo notato le Signorine: Ferrario, Cavalleri, Lanciori, Macrosi, Rossi, Cava, Bonocini, Pellegrini, Quintini, Bellini, Ornita e moltissime altre, delle quali non ci è riuscito apprendere i nomi.

Gli onori di casa erano fatti, con molta squisita gentilezza e galanteria, dal presidente del Sodalizio Signor Oliverio, assistito dal Consiglio d'amministrazione.

Il pubblico collaboratore

Egregio Direttore,

Sembrerà strano che da un modesto cittadino *pugliese* partano delle osservazioni su di un importante servizio di Stato; ma, riconosciute, forse pure ingannandomi, necessitate ad evitare raccapriccianti macelli umani, mi faccio ardito muoverle sulle colonne del vostro simpatico periodico.

Dopo aver letto i terribili resoconti, riportati da diversi giornali, del disastro ferroviario testè avvenuto in Sicilia; disastro dichiarato giustamente il più grave di simil specie avvenuto in Italia, una domanda ho fatto subito a me stesso: come va che, mentre nelle stazioni si usano tutte le precauzioni possibili, sia col telegrafo che con segnali d'ogni specie, per evitare il minimo disastro nel continuo e numeroso movimento dei treni in arrivo ed in partenza nelle diverse stazioni, si abbandona poi il delicatissimo servizio degli scambi in mano ad un solo modesto impiegato di *bassa forza*; il quale spesso può essere alcoolizzato per le esigenze del suo servizio, massime in questa stazione, o anche malato di mente come nel caso di Mangano?

Per me ritengo, invece, che dato il sistema poco sicuro di far en-

trare in Stazione i treni a tutta velocità, mentre sui binari ve ne sono altri in sosta, l'importante servizio di scambio dovrebbe essere affidato a personale più... indicato, e mai ad un solo individuo, che potrebbe molte volte non essere sicuro del suo operato, ma bensì a due o tre impiegati, i quali, certamente, essendo in tal numero, uno potrebbe correggere all'altro i possibili errori.

Ripeto questa è una modesta osservazione d'un *semplice pugliese*; e dico *pugliese*, perchè conosco come sono apprezzate... lassù, nella terra dei *savi* e degli *intelligenti*, i consigli poverissimi... di questo popolo incalcolabile!..

In ogni modo io ho voluto renderla di pubblica ragione, per concludere che spesso, le colpe di tali disastri, non devono essere tutte attribuite al basso personale al servizio dell'Amministrazione; ma sibbene, una buona parte, a coloro che dall'alto reggono le sorti del servizio ferroviario.

Gradite intanto, Sig. Direttore, unitamente alle mie più sentite azioni di grazie per la gentile ospitalità che son sicuro darete a questa mia, gli auguri sinceri pel nuovo anno.

Brindisi 18 Dicembre 1912.

Un ex impiegato

La questione del baliatico

Togliamo dalla Voce del Popolo di Taranto:

Oltre venticinque comuni della provincia hanno sinora aderito all'agitazione promossa dall'Amministrazione municipale di Brindisi contro il funzionamento del servizio di baliatico in Terra d'Otranto, servizio di cui si è occupato un nostro redattore nel *Corriere delle Puglie* e nella *Voce*.

Quasi tutti questi comuni aderenti hanno votato vibrati efficaci proteste deploranti le insufficienze del servizio in questione e la spaventevole mortalità delle innocenti creature affidate ai nostri embrionali Brefotrofi o alla *ruota*.

Confidiamo che anche Taranto farà pervenire il suo consenso, Taranto che per l'Asilo dei Lattanti spende dalle 13 alle 14 mila lire, senza conseguire invero confortanti risultati e raggiungendo anzi un'altissima percentuale di decessi, circa il 70 per cento!

È una nobilissima crociata costata — della quale siamo stati un po' i precursori — che muove da un elevato sentimento di umanità e di civismo. E crediamo che avrà la cooperazione di quanti nutrono nell'anima palpiti di generosi affetti

« *Lasciate, scrive Vantelio nel Giorno di Napoli, che i figli della colpa e nel libero amore, i fanciulli che non conobbero mai il sorriso e la carezza d'una madre,*

possano trovare la pietà umana che li raccolga e li alleci. È dovere della società, è dovere dello Stato, è dovere del cittadino ».

Eoccupandosi della famosa *ruota*:

« *Ha fatto bene il collega Rizzo a protestare contro questo avanzo di barbarie. Per tutti i nati dalla colpa e dal vizio protestiamo anche noi da queste colonne ».*

**

Togliamo dall'« Ordine » di Lecce:

Anche noi abbiamo ricevuto una copia della Circolare che il Sindaco di Brindisi ha diramato a tutti i comuni della provincia, facendosi promotore di un'agitazione per ottenere dall'Amministrazione Provinciale l'aumento del salario alle balie come uno dei tanti mezzi che valgono a interessare maggiormente le nutrici verso i bimbi affidati alle loro cure.

Noi aderiamo di tutto cuore come hanno aderito parecchi comuni, consiglieri provinciali ed altri, alla nobile iniziativa del Sindaco di Brindisi, sia per sentimento di religione, sia per sentimento di umanità; e nello stesso tempo deploriamo che donne le quali danno tutto il loro sangue e il loro latte a creature non proprie vengano così male retribuite. Esse hanno bisogno di un cibo sano e nutriente per poter dare ai bimbi un latte egualmente sano e nutriente, perchè nessuno può dare ciò che non ha.

Sappiamo intanto che la Deputazione Provinciale si occupa del problema e cerca di risolverlo. Nell'ultima riunione approvata dal Consiglio, il comm. Daniele, in risposta ad analoga interrogazione del Consigliere Provinciale di Brindisi, disse che al Sindaco di quella città fu risposto che la deputazione provinciale non poteva stabilire nessun aumento di baliatico per ragioni di competenza; perchè la retta odierna fu fissata con decreto reale del maggio 1881 e in base a consorzio obbligatorio tra comuni e provincia.

Ora per aumentarla occorrerebbe un altro atto sovrano e l'adesione di tutti gli interessati. Certo, continuava il commendatore Daniele, è oltremodo necessaria una riforma razionale sul servizio baliatico; e la Deputazione Provinciale compresa dell'importanza sta cercando di studiare le proposte dell'ispettore dott. Vitto. Nutriamo quindi fiducia che il problema sia al più presto completamente risoluto.

Cose incredibili

Nell'edificio della Dogana si stanno eseguendo diversi lavori di riparazione ai vecchi locali. Venuto il turno di quello addetto all'importantissimo servizio *Pacchi di transito*, gl'impiegati han dovuto abbandonarlo; e siccome nessuno

aveva provveduto in tempo ad altro locale, sono rimasti ivi in giacenza una grande quantità di pacchi, mentre il pubblico li crede già arrivati a destinazione!

Di questi fatti, che riteniamo si verifichino soltanto a Brindisi, ne avvengono a quanto pare non pochi; ed il Governo non vede o finge di non vedere, perchè, come ben dice in altra parte del giornale un nostro egregio collaboratore, son cose nostre!

Ma, sarebbe ormai tempo di finirli, con questi continuati disservizi a danno del povero pubblico, il quale non ha altra colpa tranne quella di non sapersi ribellare, nè mostrare una buona volta i suoi denti bene affilati!

Però, noi riteniamo che a furia di stuzzicare.... la cicala, questa dovrà un giorno o l'altro far sentire la sua voce; ed allora, siamo ben sicuri, che le cose cangeranno fase!!

A buon intenditor ec.

S. g.

PER TRIPOLI

Il Ministero delle Colonie con una recente disposizione ha autorizzato la Compagnia Italiana di Viaggi Chiari-Sommariva ad attuare dei viaggi in Comitiva per Tripoli.

L'importanza di tale autorizzazione è accresciuta dal fatto che la Chiari-Sommariva è l'unica Agenzia compiroprietaria di un Albergo di recente costruzione a Tripoli, ove potrà alloggiare gli escursionisti con ogni confort moderno.

Le gite si effettueranno ogni tre settimane a cominciare dal 9 Gennaio prossimo. Per comitive si offriranno speciali riduzioni.

I programmi si distribuiscono dall'Agenzia di Roma o di Milano a chiunque ne faccia richiesta.

PER I CAVALIERI DEL LAVORO

(Riceviamo e pubblichiamo)

La stampa leccese leva giustamente la voce, perchè, nella nuova *infornata* dei Cavalieri del Lavoro, avvenuta con R. Decreto del primo Dicembre, fra i 32 nominati figura soltanto il nome di un Pugliese.

Da questa nuova prova risulta che la nostra Regione è ancora sotto una fatale stella, che, fissata sul nostro povero capo, ci tiene lontani da quella considerazione, da parte del governo centrale, che non dovrebbe poi in tutto venirci meno!

Lassù — nelle regioni d'Italia più fortunate — piocono, spontanei, gl'incoraggiamenti morali e materiali; ma quaggiù nulla mai ci giunge, cosa però che ci rende orgogliosi, poichè dimostra di quanto siano capaci — volendo — le nostre energie e la nostra intelligenza!

Cio è quanto ci basta.

Un pugliese

UN GIOVANE SCOMPARSO?

Il Sig. Pasquale Pelaia, che come tutti sanno ha negozio di calzature al Corso Garibaldi, aveva presso di sé un giovane commesso, di anni 19; un tal Francesco D'Amato da Presicce, qui domiciliato.

Questi riscuoteva, per conto del suo principale, somme ingenti, senza essersi approfittato mai d'un solo centesimo.

Il giorno 13, intanto, il Signor Pelaia ebbe bisogno di mandare il D'Amato a Lecce, per la consegna di certe scarpe e per l'incasso della relativa fattura, il cui ammontare ascendeva a lire 150: partito col primo treno e con biglietto di andata e ritorno, il giovanotto non si è più visto, per la qual cosa, impressionati tanto il Sig. Pelaia quanto la famiglia dello scomparso, han dato sentore alla Polizia che ora procede nelle sue indagini.

Si suppone che il D'Amato sia stato vittima di qualche disgrazia.

COMUNICATO

Il Consolato di Turchia

avverte gl'interessati che l'orario della Cancelleria è

dalle 9 alle 12 antim.

e dalle 2 alle 4 pomer.

CRONACA

Per l'onomastico di S. M. l'Imperatore di Russia

Giovedì scorso, ricorrendo, secondo il calendario russo, la festa di S. Nicola, alla sede di questo Vice Consolato di Russia fu inalberata la bandiera. Alle ore 10, nella chiesa greca-ortodossa, vi fu messa solenne e *Te-Deum*.

Erano presenti alla cerimonia il Cav. Cocotò, Console Ellenico, ed il Cav. Sierra Vice Console Russo in grande uniforme.

Spara contro l'amante della figlia

Sabato scorso una tale Liboria Calzolaro di anni 35 da Castrignano del Capo, si recava, unitamente a sua figlia Florinda, di anni 20, nei pressi della discarica del carbone in prossimità della Carbonifera Raggio, per incontrarvi il nominato Salvatore De Nuccio amante della giovane anzidetta.

Imbattutesi infatti col De Nuccio, la Calzolaro gli domandò perchè avesse abbandonata sua figlia; ed in seguito a risposta poco soddisfacente, gli sparò contro tre colpi di rivoltella, due dei quali andarono a vuoto ed uno colpiva il malcapitato De Nuccio ad una spalla.

Trasportato il ferito all'Ospedale, fu visitato e medicato dal Dott. D'Ambrosio, il quale si riservò il suo giudizio.

La feritrice fu tratta in arresto in Via porta Lecce.

Dell'zie postali

Restano aperte, di sera, non si sa perchè, diverse cassette postali, in modo che qualcuno, anzi non pochi, impostando la loro corrispondenza, questa cade al suolo, senza che colui che ha imbucato si accorgesse dell'inconveniente.

Domenica scorsa, tanto per citare un esempio, un ufficiale impostava nella cassetta fissata al muro dell'Albergo Internazionale diverse cartoline, le quali pochi momenti dopo furono raccolte da alcuni giovanastri che erano fermi a ridersela in quelle vicinanze.

Raccomandiamo la cosa al Direttore dell'Ufficio Centro Sig. Alberto De Pace, per gl'immediati provvedimenti.

Il Tenore Pilego

Come abbiamo a suo tempo annunciato, il nostro concittadino tenore Giuseppe Pilego debutterà quanto prima nel grandioso teatro FENICE di Venezia, ove è stato scritturato per l'intera stagione invernale.

Al giovane ad appassionato artista, giunga il nostro saluto e l'augurio di completo trionfo.

Reclami di Viaggiatori

Diversi viaggiatori son venuti nel nostro ufficio pregandoci di rendere di pubblica ragione le loro giuste lamentele, circa l'oscurità completa che regna ogni sera nel treno proveniente da Bari, che giunge a Brindisi alle ore 19 e minuti.

Essi ci han riferito che per quanti reclami avessero fatto in merito, non sono riusciti ad ottenere un qualsiasi provvedimento.

In ogni modo, s'è vero che la disposizione suddetta viene dall'alto, ne interessiamo vivamente i rappresentanti, affinché facciano valere le giuste ragioni del nostro pubblico.

Nuovo Sacerdote

Il giorno 21 corrente è stato promosso Sacerdote lo studioso giovane Sig. Antonio Minunni di Vincenzo.

Egli promette, date le sue speciali attitudini, una rapida carriera che noi gli auguriamo sinceramente, conoscendo i meriti non comuni che tanto lo distinguono.

Al Radium

È questa l'unica sala dove ogni sera per le bellissime Cinematografie che si svolgono e per la decenza del locale, si riversa un numero pubblico. Ad esempio nelle sere passate abbiamo assistito con grandissimo piacere alla replica della grandiosa pellicola **I nostri Eroi**, Cinematografia meravigliosa, patriottica, della guerra Italo-Turca, ripetuta per 36 sere consecutive a Roma.

Avvisi economici

Prezzi da convenirsi

Vendesi suolo edificabile dell'estensione di circa 3000 metri sulla strada provinciale per San Vito. Per trattative rivolgersi all'ing. Antonio Cafiero.

Cedesi a buone condizioni uno Stabilimento per la Pollicultura, con attrezzi, macchine incubatrici ecc.

Per trattative rivolgersi al Sig. Paolo Martrapasqua, Corso Umberto I, 52 BRINDISI.

È disponibile nel palazzo De Giorgio, al Corso Garibaldi, un quarto di diversi vani. Per trattative rivolgersi al proprietario.

Cercasi per avviato negozio un commesso. Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Vendesi Buffet, Credenza, Tavolo da pranzo, grande lampada, Sospensione, Orologio da muro. Etagere, Antichità ed altre cose. Brindisi, Via Conserva, 32.

Torta Abissina e Spongata. Le migliori! Le avete assaggiate? Le sole premiate (fra i concorrenti) con medaglia d'oro all'Esposizione Int. di Torino 1911.

Per ordinazioni rivolgersi in Brindisi la Sig. Michele Petrinelli.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1012

Ultime novità
PELLICCERIE
per Signora e per Uomo.
DESIDERIO RIGHINI & FIGLI
Via Roma, 2 — TORINO
Catalogo a richiesta
PREZZI FISSI

SIGNORE E SIGNORINE

In Via Carmine N. 30, la Signora Maria Cappellini ha aperto un ricco negozio di perfezionatissime Macchine da cucire, che si cedono anche a rate con l'obbligo dell'istruzione gratuita.

Nel medesimo si confezionano corredi da sposa d'ogni genere e si smerciano oggetti di moda; come ricche guarnizioni in seta ed in velluto, trine, nastri, tramezzi, pizzi, merletti, tusti, ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,19 9 10,40 13 16,43
22 53.

Pa t. — 4,20 7,20 11,55 14,40 19,20
22,25

BARI

Arr. — 6,55 11,47 14,30 19,8 22 15
Part. — 6,27 9,23 11,20 13,25 16,55

I treni sottolineati sono i nuovi direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11
Part. — 7,11 10,50 13,26 17,45

Approfittate della réclame della
“ Città di Brindisi ”
che è la più utile e la più economica.

“ La Ceresite ”

rende impermeabile il cemento

Depositari per i Circoudari di Brindisi e Taranto:

VINCENZO MINUNNI & FIGLI
BRINDISI

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Ferrara Corso Umb. I.
BRINDISI

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusci il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Labelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Fabbrica Olio di lino puro cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti Caffè, Ospedali ecc.

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

Malsiana arte

Bel volume di 100 pagine con 21 figure
SPEDISCESI

Aperto contro rinvio di L. 220
In piego chiuso » » » 270

Pietro Gianni

Viale Principe Eugenio 8 FIRENZE
N. B. Citare questo giornale.